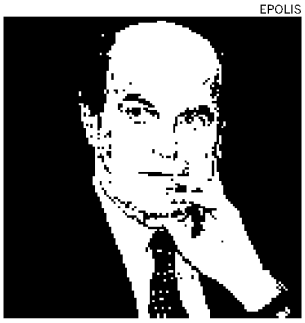
21-DIC-2007 E Polis Roma da pag. 18

Quotidiano Direttore: Antonio Cipriani Lettori Audipress 515000

Braccio di ferro. Il presidente di Figisc-Confcommercio accusa il ministro. Oggi l'incontro a Palazzo Chigi

Gestori a muso duro contro Bersani

EPOLIS



▸Pierluigi Bersani

«La minaccia di convocare i petrolieri per lo stacco con i prezzi industriali italiani rispetto a quelli europei è un copione che il ministro Bersani ha già messo in scena altre volte». Va a muso duro contro il ministro Luca Squeri, presidente di Figisc-Confcommercio, l'associazione di categoria dei gestori degli impianti di distribuzione carburanti, sulle dichiarazioni del ministro dello Sviluppo economico Pierluigi Bersani in merito ai rincari della benzina. «L'allarme sulla "forbice" dei prezzi tra Italia ed Europa - prosegue Squeri - è, peraltro, già rientrato dall'ultima rilevazione: il divario di cinque centesimi della settimana scorsa si è, infatti, ridotto a quattro, e questo rientra nella normale differenza strutturale; inoltre, lo stesso ministro aveva spiegato che il gap si era ridotto negli scorsi mesi a due centesimi. È chiaro a questo punto che non si possono valutare le cose sulla base di episodici disallineamenti dei prezzi: per settimane il prezzo in Italia è stato contenuto sotto le dinamiche incrementali dei fondamentali internazionali. Invece, il ministro ha ritenuto di fare la sua nuova "passeggiata mediatica"». Oggi il ministro incontrerà i rappresentanti dell'industria petrolifera. ■


Carburanti, si agli sconti al fai-da-te e l'Agip taglia di 6 centesimi

CONFCOMMERCIO

data stampa